

## Librocontro libro

# Il super computer impossibile supera l'IA sbiadita di Russell

**Pasquale Chessa**

«L'intelligenza senza conoscenza è come un motore senza carburante». Ma di quale intelligenza sta parlando Stuart Russell, professore di informatica nelle più prestigiose università del mondo, da Berkeley a Oxford, nel saggio che spiega «Come impedire che l'IA controlli il mondo?»

Una prima risposta ci viene dal titolo: *Compatibile con l'uomo*. La teoria è semplice: il programma di scacchi Deep Blue che già nel 1977 ha battuto il miglior giocatore umano di ogni tempo, Garry Kasparov, non sarebbe capace di risolvere il più semplice dilemma filosofico per via della specializzazione scacchistica dei suoi algoritmi.

### LA VISIONE

In sintesi: manca all'IA quella visione universale di cui è dotato l'uomo in virtù della sua evolu-

zione, del suo sviluppo non solo biologico ma soprattutto storico, non solo naturale ma anche culturale. Insomma, sebbene per l'umanità ci sia molto da guadagnare ma anche tutto da perdere dall'IA, sarebbe più probabile lo sbarco di una civiltà aliena sulla terra della possibilità che un'intelligenza sintetica sovraumana, prodotta dalle macchine, riesca a dominare la civiltà umana.

### IL SALTO

*Il computer impossibile*, titolo controintuitivo del saggio di tre professori di fisica teorica italiani (Benenti, Casati e Montan-

gro), non rinuncia a prevedere l'imminente salto d'epoca, paragonabile alla scoperta della ruota o all'invenzione della scrittura, con l'introduzione della meccanica quantistica.

### IL SIGNIFICATO

Cosa significhi esattamente non lo sapeva Einstein che la considerava sbagliata ma nem-

meno Bohr, uno dei suoi geniali inventori. Sappiamo però che funziona a meraviglia – senza i quanti non ci sarebbero i telefoni, il laser e nemmeno Internet – quando ci si addentra nei territori ancora incogniti del mondo

atomico, così piccolo che più piccolo non si può. La prossima rivoluzione, quella vera, sarà realizzata da un computer costruito sulla logica quantistica dotato di capacità finora impensabili misurate con numeri che vanno al di là dei miliardi di miliardi... Al posto dei "bit", che sono o bianchi o neri, avremo a che fare con i "qubit" che possono rappresentare tutte le sfumature del grigio.

### CONCLUSIONI

Con i qubit sarà più facile proteggere i propri dati e minimizzare la falsificazione del reale. Al di là di Star Trek: alla fine del processo sarà possibile il teletrasporto di energia e informazione.

Conclusione provvisoria: la complessità dell'IA di Russell sbiadisce rispetto alla potenzialità del "computer impossibile" che ci fa vivere, in presa diretta, il passaggio dalla fantascienza alla scienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**STUART RUSSELL**  
Compatibile con l'uomo  
EINAUDI  
416 pagine  
30 euro  
★★



**BENENTI, CASATI, MONTANERO**  
Il computer impossibile  
CORTINA EDITORE  
216 pagine  
20 euro  
★★

